**ERI SOLO UN SOGNO**

Ci sono donne

che hanno

occhi profondi

come il mare

e ci sei tu con

il tuo fascino

orientale.

I tuoi occhi sono

al di là di quanto

possono

le mie parole,

un meraviglioso

cielo stellato

dove affonda

il mio

sguardo turbato.

Guardo i socchiusi

tuoi occhi

sognanti l’amore

e vorrei essere

una goccia

del tuo sangue,

per poterti

attraversare

e arrivare al

tuo cuore.

Apri gli occhi

e accendi

nel tuo sguardo

la luce della

tenerezza e

della passione

e vola oltre

l’orizzonte

l’attrazione.

Non so chi sei,

ma ti accarezzo

le mani,

ti abbraccio,

ti bacio, ti prendo,

ti stringo

fino alla fine….

alla fine di un sogno.

 Un bel sogno

interrotto

e terminato

per sempre,

mentre con me

facevi l’amore,

in una dolce

notte di settembre.

Sul più bello

il sogno finì

nel risveglio,

la mia stanza si

riempì di solitudine

e silenzio.

Non sei più tornata

nei miei sogni, ma

 è rimasto impresso

come in una foto,

quel tuo sorriso

quel tuo sguardo

 misterioso.

Il cielo possa

donarti i

suoi colori

i giardini

i loro fiori.

Io ti dono la

mia poesia,

parole tessute

come una rete

e con fili dorate,

una canzone,

ricordo di un

sogno e di fantasie

non dimenticate.

Ti dono anche

questa tela,

sulla quale dopo

anni di

ripensamenti

e prove,

ho marchiato

quel tuo sguardo

sognante

e la tua espressione,

di una luce ardente

accesa per sempre

in un cielo vuoto,

privato della

tua presenza,

che trascina la

mia tristezza

verso la

tua mancanza.

Pazzia di un

lungo sogno che

vorrei rubare

per guarire.

Per me sei ancora

mezza donna e

mezzo sogno,

la lama che

ferisce e la ferita.

**GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA**